



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 07 - POLITICHE SOCIALI, ASSISTENZIALI, INCLUSIVE E FAMILIARI,
ECONOMIA SOCIALE, VOLONTARIATO**

Assunto il 29/11/2019

Numero Registro Dipartimento: 3976

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14948 del 04/12/2019

**OGGETTO: PROGETTO DI IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA ODV
PER L'ADEGUAMENTO AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)
AI SENSI DELL'ART.53, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N.117 DEL 3 LUGLIO 2017
E SS.MM.II. - TRASFERIMENTO DELLA PRIMA ANTICIPAZIONE A FAVORE DI AZIENDA
CALABRIA LAVORO.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visti:

- la Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore” modificato dal decreto legislativo correttivo 3 agosto 2018, n. 105;
- la Legge Regionale 26 luglio 2012, n. 33, recante “Norme per la promozione e la disciplina del volontariato.”;
- la Legge Regionale 17 agosto 2009, n. 28 recante “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale” che disciplina i rapporti tra istituzioni pubbliche e le cooperative sociali, nonché l’istituzione e la tenuta del registro delle medesime.”;

Premesso che:

- con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche sociali” n.11360 del 23.09.2014 è stato approvato il “Progetto regionale per la realizzazione e l’implementazione del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato in Calabria”;
- con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche sociali” n.12330 del 10.11.2015 è stato autorizzato il subentro di Azienda Calabria Lavoro nell’attuazione del “Progetto regionale per la realizzazione e l’implementazione del Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato in Calabria”;
- nell’ambito di detto progetto, Azienda Calabria Lavoro, utilizzando il gruppo di lavoro degli esperti già costituito da Fondazione Calabria Etica, ha predisposto la piattaforma informatica necessaria per la gestione telematica del Registro Regionale delle associazioni di volontariato;
- la convenzione sottoscritta tra il Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” ed Azienda Calabria Lavoro, per la realizzazione del “Progetto regionale per la realizzazione e l’implementazione del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato in Calabria”, repertoriata il 17 novembre 2015 al n.2013, è scaduta il 31.12.2018;

Dato atto che l’articolo 5 della medesima legge 6 giugno 2016, n. 106, prevede che con i decreti legislativi di cui all’articolo 1, comma 2, lettera b), si provvede altresì al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di attività di volontariato, di promozione sociale e di mutuo soccorso, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 2, 4 e 9 e nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

- a) armonizzazione e coordinamento delle diverse discipline vigenti in materia di volontariato e di promozione sociale, valorizzando i principi di gratuità democraticità e partecipazione e riconoscendo e favorendo, all’interno del Terzo settore, le tutele dello status di volontario e la specificità delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, e di quelle operanti nella protezione civile;
- b) introduzione di criteri e limiti relativi al rimborso spese per le attività dei volontari, preservandone il carattere di gratuità e di estraneità alla prestazione lavorativa;
- c) promozione della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani, anche attraverso apposite iniziative da svolgere nell’ambito delle strutture e delle attività scolastiche;
- d) valorizzazione delle diverse esperienze di volontariato, anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato nelle attività di promozione e di sensibilizzazione, e riconoscimento in ambito scolastico e lavorativo delle competenze acquisite dai volontari;
- e) revisione del sistema dei centri di servizio per il volontariato, di cui all’articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, prevedendo: 1) che alla loro costituzione e gestione possano concorrere gli enti del Terzo settore di cui all’articolo 1, comma 1, con esclusione di quelli costituiti nelle forme di cui al libro quinto del codice civile, assumendo la personalità giuridica e una delle forme giuridiche previste per gli enti del Terzo settore; 2) che la loro costituzione sia finalizzata a fornire supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari nei diversi enti del Terzo settore; 3) il loro accreditamento e il loro finanziamento stabile, attraverso un programma triennale, con le risorse previste dall’articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, e che, qualora gli stessi utilizzino risorse diverse, le medesime siano comprese in una contabilità separata; 4) il libero ingresso nella base sociale e criteri democratici per il funzionamento dell’organo assembleare, con l’attribuzione della maggioranza assoluta dei voti nell’assemblea alle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266; 5) forme di incompatibilità per i soggetti titolari di ruoli di direzione o di rappresentanza esterna; 6) che gli

stessi non possano procedere a erogazioni dirette in denaro ovvero a cessioni a titolo gratuito di beni mobili o immobili a beneficio degli enti del Terzo settore;

f) revisione dell'attività di programmazione e controllo delle attività e della gestione dei centri di servizio per il volontariato, svolta mediante organismi regionali o sovraregionali, tra loro coordinati sul piano nazionale;

g) superamento del sistema degli Osservatori nazionali per il volontariato e per l'associazionismo di promozione sociale, attraverso l'istituzione del Consiglio nazionale del Terzo settore, quale organismo di consultazione degli enti del Terzo settore a livello nazionale, la cui composizione valorizzi il ruolo delle reti associative di secondo livello di cui all'articolo 4, comma 1, lettera p). All'attuazione della disposizione di cui al periodo precedente si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente;

h) previsione di requisiti uniformi per i registri regionali all'interno del Registro unico nazionale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera m);

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore", di seguito anche "Codice del Terzo Settore" o "Codice" come modificato dal decreto legislativo correttivo 3 agosto 2018, n.105, e, in particolare l'articolo 45, ove si prevede l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del RUNTS, operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e provincia autonoma, che a tal fine individua la propria struttura competente, indicata come "Ufficio regionale (o provinciale) del RUNTS";

Considerato che:

- in attuazione della legge 6 giugno 2016, n.106, per il Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" si rende essenziale riattivare il progetto di assistenza tecnica del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato in Calabria, al fine di assicurare l'allineamento del registro alle nuove indicazioni dettate a livello nazionale e di dotarsi di una infrastruttura informatica idonea per lo svolgimento delle attività procedurali e di controllo sugli enti privati facenti capo alla riforma del Terzo Settore, così come previsto dai decreti legislativi n. 117.2017 e n. 105.2018;
- con Decreto Dirigenziale n. 12135 del 07.10.2019 è stato approvato il "Progetto di implementazione della piattaforma informatica ODV per l'adeguamento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)" ed approvata il relativo schema di Convenzione con Azienda Calabria Lavoro, nonché impegnata la somma complessiva di € 329.750,00 sul capitolo U9120700901, impegno n.8286.2019.

Ritenuto che:

- in data 10.10.2019 con repertorio numero 5785 è stata sottoscritta Convenzione tra il Dipartimento n. 7 "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali", ed Azienda Calabria Lavoro per l'affidamento delle attività di gestione e del Progetto;
- per come stabilito dall'art. 7 della suddetta convenzione di affidamento è previsto il trasferimento a favore dell'ente in-house di Azienda Calabria Lavoro della prima anticipazione per un importo di € 230.850,00 pari al 70% dell'importo complessivo del progetto, comprensivo della quota pari al 10% previsto per le spese di gestione dell'ente in house;
- ai sensi della Legge n.266 del 22.11.02 di conversione del decreto-legge 25 settembre 2002 n. 210 e s.m.i., riguardante, il Documento Unico di Regolarità Contributiva, l'Ente destinatario del finanziamento risulta in regola per quanto concerne gli adempimenti INPS e INAIL in esito alla richiesta telematica riscontrata con protocollo INAIL_18779709 del 25/10/2019;
- la circolare n. 13.2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze indica al punto n. 2, tra le cause di esclusione per la verifica di adempienza nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602.73, "i pagamenti disposti a favore delle amministrazioni pubbliche ricomprese nell'elenco ISTAT", nel quale l'ente Azienda Calabria Lavoro risulta presente.

Accertato che sul pertinente capitolo U9120700901, esercizio finanziario 2019 risulta l'impegno di spesa n. 8286.2019, il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte al trasferimento della prima anticipazione a favore dell'ente in-house Azienda Calabria Lavoro.

Vista la nota di debito n. 18 del 25.10.2019 che l'ente "in house" ha presentato ai fini dell'erogazione di quanto previsto.

Vista la liquidazione n. 15705 del 28/11/2019 generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento.

Visti:

- il D.P.R. n. 445.2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 7.96;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08.2002;
- il D.Lgs. 118.2011;
- la L.R. del 21 dicembre 2018, n. 48 avente per oggetto “Legge di stabilità regionale 2019 ”(BURC n. 129 del 21 dicembre 2018);
- la L.R. del 21 dicembre 2018, n. 49 avente per oggetto “ Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021”(BURC n. 129 del 21 dicembre 2018);
- la D.G.R. n.648 del 21.12.2018 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 649 del 21.12.2018 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 2021 (artt.39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118);
- la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 avente ad oggetto ”Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione – Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541.2015 e s.m.e.i.”;
- la D.G.R. n. 512 del 31/10/2019, con oggetto “*Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale Approvata con DGR N.63/2019 e s.m.i.- Assegnazione Dirigenti*”;
- la D.G.R. n. 513 del 31/10/2019, con oggetto “*Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale Approvata con Dgr N. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti*”;
- la D.G.R. n. 228 del 06/06/2019, con la quale il dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”
- il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019, con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- il D.D.G. n. 14003 del 13.11.2019 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Rosalba Barone l’incarico di Dirigente del Settore n. 7 “Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari, Economia Sociale, Volontariato”.

Attestato che:

- l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. o vi adempierà prima dell'emissione del mandato di pagamento
- ai sensi dell'art. 4 della L. Reg.le n. 47.2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118.2011;
- sulla scorta dell'istruttoria effettuata della regolarità amministrativa nonché della legittimità e correttezza del presente atto resa con la sottoscrizione del presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate di:

- **trasferire** all'ente “in house” Azienda Calabria Lavoro la somma di € 230.825,00, quale prima anticipazione del 70% dell'importo complessivo del progetto, comprensivo della quota pari al 10% previsto per le spese di gestione dell'ente in house;
- **far gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U9120700901 del bilancio regionale 2019, giusto impegno di spesa n. 8286.2019, consolidato con D.G.R. n. 12135 del 07.10.2019;
- **demandare** al Settore Ragioneria Generale del Dipartimento del Bilancio, l'emissione del relativo mandato di pagamento di € 230.825,00, con accredito sul c.c bancario intestato al medesimo ente Azienda Calabria Lavoro, per come indicato nella distinta di liquidazione n. 15705 del 28/11/2019;
- **far obbligo** l'Azienda Calabria Lavoro di rendicontare le somme secondo quanto previsto dalla normativa Comunitaria e Ministeriale vigente;

- **disporre** la pubblicazione integrale del presente Decreto sul BURC Calabria ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs 14.03.2013, n. 33, entrambi a richiesta del dirigente Generale di Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

GASPARI RENATO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

BARONE ROSALBA
(con firma digitale)